

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura
AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture PROCESSO: Procedura di affidamento lavori, beni e servizi ai sensi del d. lgs. n.50/2016, dall'avvio della procedura a seguito di richiesta da parte della Divisione tecnica proponente sino alla fase di aggiudicazione dell'affidamento CODICE PROCESSO: DGTCSE-ISCTI L.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSE-ISCTI-Divisione I	Svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con le seguenti fasi: avvio della procedura con la predisposizione della scheda tecnica da parte della Divisione proponente l'acquisto, individuazione del RUP scelto a rotazione tra i Dirigenti della Direzione, individuazione della procedura di affidamento da adottare da parte del RUP con predisposizione del promemoria, definizione caratteristiche tecniche ed eventuali criteri di valutazione delle offerte in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, predisposizione atti di gara fino alla fase di aggiudicazione della procedura e stipula del contratto.	Eventuale ipotesi di alterazione della procedura, sia nell'indicazione dei requisiti tecnico-economici, sia nell'individuazione delle società invitate a gara, sia nel criterio di scelta delle offerte. Ipotesi di eventuale uso distorto nel caso del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Pubblicazione di tutti i dati relativi alle procedure di acquisto sul sito del MISE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa della Direzione. Utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP. Dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione del RUP e/o responsabile dell'unità organizzativa e/o del Responsabile dell'istruttoria. Rispetto del principio di rotazione dei fornitori, anche per l'acquisizione di beni/servizi similari, evitando eventuali insorgenze di "familiarità". Rotazione dei RUP. Rotazione degli incarichi dei componenti della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari. Sottoscrizione da parte degli OE, che presentano offerta, del Patto di integrità e delle dichiarazioni sostitutive relative ai motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016. Verifiche di tali dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli OE aggiudicatari.	Medio	Il medio rischio corruttivo segnalato deriva dall'armonizzazione delle procedure più significative già adottate dalle precedenti Direzioni generali (DGPGSR-ISCTI), oggetto di riorganizzazione/fusione nel 2020. Tali procedure vedono coinvolti diversi soggetti quali il Responsabile dell'istruttoria, il Dirigente della divisione proponente, il Dirigente della Divisione I, il Responsabile Unità Organizzativa, l'Assegnatario del procedimento, il RUP, il Direttore generale, gli eventuali componenti della commissione per valutazione offerte, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, così da evitare una eccessiva discrezionalità solo a carico di singoli soggetti. In particolare dal III quadr. 2020 si provveduto all'ampliamento dell'elenco dei RUP della Direzione, estendendo tale incarico a più Dirigenti della Direzione stessa al fine di una più efficace applicazione del principio di rotazione. Tali incarichi sono assegnati assicurando che il RUP di una procedura non coincida con il Dirigente della divisione che ha proposto l'acquisto. Inoltre sia la normativa di settore sia quella dell'ANAC, viene osservata nell'ambito di competenza e come previsto dalla normativa vigente si utilizzano se esistenti le Convenzioni CONSIP, in subordine il MePa.	Adozione di una procedura di standardizzazione/semplificazione del processo	Adozione procedura entro il 30 novembre 2022

<p>AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture. PROCESSO: Attività di collaudo/verifica di conformità di lavori, beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI I.2 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I</p>	<p>Verifica del servizio, fornitura, lavoro reso dalla società (artt. 100 e segg. del d.lgs n. 50/2016)</p>	<p>Eventuale alterazione dei risultati delle verifiche o delle prove tecniche</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione degli incarichi tra il personale professionalmente esperto individuato con apposito atto del DG.</p>	<p>Basso</p>	<p>Il basso rischio corruttivo segnalato deriva dall'adozione della procedura di rotazione degli incarichi delle verifiche con l'istituzione di un elenco dei funzionari professionalmente esperti in materie tecniche, informatiche e amministrative di competenza della Direzione. Al riguardo si attinge da tale elenco a rotazione assicurando che non ci sia corrispondenza tra il Responsabile dell'istruttoria e il funzionario incaricato delle verifiche. L'elenco è stato adottato con determina prot.n.0054572 del 2 novembre 2020.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Diploma SSSTLC CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI I.3. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I</p>	<p>Rilascio diploma del corso di specializzazione in TLC presso la Scuola Superiore di specializzazione in TLC</p>	<p>Eventuale ipotesi di alterazione della verifica dei requisiti di ammissione, della attestazione di frequenza alle lezioni e del superamento degli esami finali.</p>	<p>medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>A causa della emergenza sanitaria, il corso dal 2020 è stato remotizzato e pertanto sia le attività di docenza che la partecipazione dei discenti alle lezioni avviene on line su piattaforma Webex del MISE. Lo svoglimento delle lezioni a distanza ha comportato una valutazione di rischio in tale processo. A presidio di tale rischio viene effettuata, oltre ad un'attenta verifica del rispetto dei requisiti presenti nel Bando di Diploma in TLC anche: la verifica dell'effettiva partecipazione dei discenti alle lezioni da remoto con più appelli giornalieri durante lo svolgimento delle lezioni; la verifica del corretto svolgimento degli esami da remoto, con presenza di almeno due testimoni scelti tra i discenti o tra i dipendenti della Divisione 1^a della DGTCSI-ISCTI.</p>	<p>basso</p>	<p>Il rischio corruttivo è ritenuto molto basso, ma la presenza anche di soggetti estranei alla Scuola: docenti provenienti dal mondo universitario; partecipanti di altre AA.PP.; partecipanti esterni al settore pubblico, ha spinto ad aumentare il controllo sul processo formativo, mettendo in campo i controlli indicati.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: vigilanza assegnazione nomi a dominio registro .it CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI II.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione II</p>	<p>1. Pianificazione delle verifiche 2. Esecuzione delle verifiche 3. Predisposizione del verbale di verifica con gli eventuali rilievi</p>	<p>1 – Pianificazione errata 2 – Verifica non eseguita correttamente 3 – Alterazione del verbale di verifica</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>alternanza del personale responsabile per le verifiche, formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione</p>	<p>Medio</p>	<p>L'attività non ha impatti diretti per esempio di tipo sanzionatorio</p>	<p>Adozione di una procedura di standardizzazione/semplificazione del processo</p>	<p>Adozione procedura entro il 30 novembre 2022</p>

<p>AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: supervisione e controllo delle attività di responsabilità del soggetto indipendente (delibera AGCOM 590/20/CONS) CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI II.2. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione II</p>	<p>1. Supervisiona i rapporti tra i tavoli tecnici 2. Relaziona AGCOM rispetto alle attività del punto 1 3. Invia ad AGCOM una relazione complessiva inerente alle attività di supervisione, controllo e certificazione 4. Partecipazione allo "Steering Committee" con il ruolo di comitato di supervisione ed indirizzo</p>	<p>1 – Mancata partecipazione ai tavoli 2 – Alterazione delle informazioni fornite 3 – Ritardo nell'invio delle informazioni 4 – Nessun elemento di rischio indirizzato</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>e) scarsa responsabilizzazione interna;</p>	<p>formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione</p>	<p>Basso</p>	<p>L'attività di vigilanza non ha impatti diretti per esempio di tipo sanzionatorio</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Rilascio certificazioni CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.1 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche e rapporto di prova 4 Rapporto di prova -Certificato di conformità</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile alternanza e rotazione del personale e ampliamento dei controlli</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività svolte sono vincolate da norme nazionali ed internazionali (es: IEC 11801, CEI EN 50173 per cablaggi ottici; ITU-T G.661, G.694, IEC 61290 per amplificatori ottici sottomarini; ITU-T G.957, G.703, G.823 per apparati di rete) e non soggette quindi a discrezionalità</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Verifiche tecniche di laboratorio per il controllo sul mercato delle apparecchiature e terminali RADIO CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.2 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche 4 Rapporto o Parere Tecnico</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 4 Non si rilevano rischi per questa area 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e rafforzamento dei controlli</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETSI: EN 300 328 per WiFi e Bluetooth, EN 300 440 per i Droni, EN 300 220,EN 300 086 per i Ricetrasmittitori EN 300 422 per i Radiomicrofoni, EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, EN 303 609 per i Ripetitori di telefonia mobile) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Marcatura CE - Emissione parere Organismo Notificato CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.3 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Parere Tecnico</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Non si rilevano rischi in questa fase 4 Non si rilevano rischi per questa area 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e rafforzamento dei controlli</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione della direttiva europea RED e le norme tecniche internazionali dei relativi apparati (esempio ETSI EN 301 929 V2.1.1, Recommendation ITU-R M.1177-4, Recommendation ITU-R SM.329-12) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Rapporto di prova per apparati di radiodiffusione sonora e televisiva e Compatibilità elettromagnetica CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.4 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche 4Attestato/Parere/Certificato di conformità</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e ampliamento dei controlli</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, norme previste dalle direttive europea 2004/108/CE e 2006/95/CE per la compatibilità elettromagnetica e la safety) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.</p>		

<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Certificazione dei sistemi GSM/UMTS /LTE ed apparati TETRA CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.5 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI- Divisione IV</p>	<p>1 Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2 Esame documentazione 3 Verifiche tecniche e rapporto di prova 4 Rapporto di prova -Certificato di conformità</p>	<p>1 Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2 Possibile distorta valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale</p>	<p>Medio</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETS/EN 300 394, ETSI TS/EN 100 392, ETS/EN 300 392 series, ETS/EN 300 395 series, ETS/EN 300 396 series) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.</p>	<p>Adozione di una procedura di standardizzazione/semplificazione del processo</p>	<p>Adozione procedura entro il 30 novembre 2022</p>
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Riconoscimento per attività di certificazione di Qualità ISO9000 CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IV.6 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI- Divisione IV</p>	<p>1. istruttoria iniziale - esame preliminare documentazione dell'ente richiedente 2. eventuale sopralluogo e preventivo per verifica adeguatezza strutture 3. verifica per l'accreditamento – verifica corretta applicazione delle procedure ai sensi del DM 26 gennaio 2016 4. trasmissione verbale a Divisione VI per riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione di cui al DM 26 gennaio 2016 5. Mantenimento del riconoscimento - gestione rinnovo accreditamento triennale ed eventuali sospensioni o revoche</p>	<p>1. Esame domanda non eseguita correttamente 2. Verifica adeguatezza struttura non effettuata correttamente 3. Verifica requisiti non effettuata correttamente 4. Verbale con esito non corretto: riconoscimento in assenza dei requisiti o mancato riconoscimento in presenza dei requisiti 5. Verifica mantenimento requisiti non effettuato correttamente</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e ampliamento dei controlli</p>	<p>Basso</p>	<p>Il processo è effettuato sulla base di riferimenti tecnici specificati nella ISO 9000 che precludono discrezionalità.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Verifica con la normativa vigente per mantenere o meno di l' EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon - trasmettitore radio indicante la posizione d'emergenza, usato in ambito marittimo) a bordo di navi- CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI VI.1 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI- Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza/richiesta con produzione di documenti - 2. Applicazione delle norme regolamentari e direttive in materia - 3. Emissione dell'atto di idoneità</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. non si rilevano potenziali componenti di rischio per l'applicazione della normativa tecnica. 2. Ipotesi emissione atto finale in parte incoerente con le valutazioni documentali.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione.</p>	<p>Basso</p>	<p>L'analisi della documentazione tecnica prodotta dalle società e l'applicazione delle norme sono effettuate da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (MSC 1039 rev 1 e 1040 rev 2). Le pratiche si sistmano in n. 1 per anno solare.</p>		

<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento ai sensi della Direttiva RED 2014/53/UE (apparecchiature radio) CODICE PROCESSO: DGTCISI-ISCTI VI.2 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCISI-ISCTI-Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza della società/impresa 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione certificato di accreditamento emesso da ACCREDIA a mezzo Delibera - 3. Predisposizione del decreto di autorizzazione a firma del Direttore generale</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Pubblicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del Mise garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa . Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/53/UE e disposizioni nazionali di settore, , per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento messo da Accredia.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda e a seguito e della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento di concerto con la DGMCCNT- Mise ai sensi della Direttiva EMC 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) CODICE PROCESSO: DGTCISI-ISCTI VI.3 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCISI-ISCTI-Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza della società/impresa 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione di certificato di accreditamento emesso da parte di ACCREDIA - 3. Emissione decreto di autorizzazione di concerto con la DGMCCNT del Mise.</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia, inoltre il decreto è adottato congiuntamente ad altra Direzione Generale</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Pubblicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del Mise garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa . Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.</p>	<p>Basso</p>	<p>L'analisi della documentazione è effettuata da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/30/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento messo da Accredia.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito del rapporto di valutazione del gruppo ispettivo e del parere della Commissione Tecnica Consultiva, adozione del certificato di accreditamento per laboratori di prova per la sorveglianza sul mercato sulle apparecchiature radio (DM n. 84/2002 e d.lgs n. 128/2016)- CODICE PROCESSO: DGTCISI-ISCTI VI.4 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCISI-ISCTI-Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza/richiesta con produzione di documenti: Analisi documentale - 2. Conferimento incarico di esaminare manuale qualità e di effettuare visite tecniche ad ispettori a rotazione secondo l'Albo - 3. Analisi manuale; visita ispettiva, rapporto di valutazione</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Eventuale rischio è basso, trattandosi di conferimento di incarico a gruppo ispettivo - 3. Eventuale ipotesi: alterazione dei dati nella verifica ispettiva in loco</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Sulla base dei provvedimenti emessi, viene aggiornata la scheda relativa ai laboratori accreditati, presente sul sito del Mise, garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa . Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Istituzione e aggiornamento di un ALBO degli esperti- ispettori cui si attinge a rotazione.</p>	<p>Basso</p>	<p>La visita ispettiva viene svolta dagli ispettori del gruppo ispettivo presso la sede della società da certificare. Le attività del processo implicano l'applicazione di disposizioni nazionali in materia (DM 84/2002). I laboratori da accreditare con rinnovo risultano n. 5, per cui si stimano n. 1 laboratorio per anno solare.</p>		

<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi dell'istanza ed assegnazione MMSI (Maritime Mobile Service Identity) nell'ambito del servizio mobile marittimo- CODICE PROCESSO: DGTCSE-ISCTI VI.5 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSE-ISCTI-Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza - 2. Emissione provvedimento di assegnazione MMSI</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa della valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto non sussiste alcun margine di discrezionalità.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifiche norme tecniche internazionali.</p>	<p>Basso</p>	<p>L'analisi della richiesta di assegnazione di un MMSI è effettuata da pochi esperti funzionari tecnici del settore. La discrezionalità è altamente scarsa. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni internazionali in materia (ITU R-REC-M.585). L'assegnazione del codice numerico viene prelevato da un apposito elenco numerico.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi documentale, disamina del rapporto manuale/ispettivo; acquisizione parere della Commissione tecnica di idoneità per adozione provvedimento di "riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza GMDSS" (DM 26.01.2016) - CODICE PROCESSO: DGTCSE-ISCTI VI.6 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSE-ISCTI-Divisione VI</p>	<p>1. Acquisizione istanza: analisi documentale - 2. (fase endoprocedimentale) Gruppo ispettivo di competenza della divisione IV per valutazione in ambito del centro di formazione richiedente (ispezione)- 3. Acquisizione del rapporto di valutazione ispettiva per esser sottoposto al parere della Commissione Tecnica di Idoneità per adozione provvedimento - 4- adozione del provvedimento</p>	<p>1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Tale fase è di competenza della Divisione IV DGTCSE-ISCTI , tuttavia possibile alterazione dei dati esaminati in campo da parte della valutazione ispettiva- 3. Non è dato rilevare particolari rischi in quanto il rapporto di valutazione promana dalla Divisione IV DGTCSE-ISCTI- ed il conseguente Parere viene adottato dalla Commissione tecnica di idoneità - 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento viene adottato sulla base del Parere della Commissione.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Sito trasparenza in materia con modalità procedurali e moduli. Al fine di contrastare ogni rischio è stato istituito un apposito Elenco di esperti-ispettori per gli incarichi relativi a tale procedura, cui si attinge a rotazione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente e unità organizzativa per gli aspetti di competenza della divisione VI.</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di procedimento complesso, la cui fase di valutazione-ispettiva endoprocedimentale è a cura della divisione VI. Difatti la valutazione ai fini del riconoscimento avviene a seguito di visita ispettiva svolta dagli ispettori del Gruppo ispettivo della Div. IV presso la sede della società da certificare. La fase preliminare di analisi documentale, la convocazione della Commissione, nonché la successiva adozione del provvedimento è a cura di questa Divisione VI. Le pratiche per le autorizzazioni vengono stimate in circa 1 o 2 per anno solare.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Istruttoria ed esame tecnico per l'adozione del parere tecnico CODICE PROCESSO: DGTCSE-ISCTI VII.1. DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSE-ISCTI-Divisione VII</p>	<p>Istruttoria ed esame tecnico e predisposizione del parere tecnico. Verifica responsabilità unità organizzativa. Verifica del dirigente.</p>	<p>Eventuale alterazione dei dati</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>		<p>Basso</p>	<p>Il rischio corruttivo è valutato basso in quanto trattasi di dati elaborati da sistemi informatici sulla base di norme tecniche preesistenti e l'istruttoria è vincolata dalla normativa di riferimento. Si assicura il rispetto dell' ordine cronologico di arrivo delle pratiche e la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso</p>		

<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione delle attività da realizzare per l'attuazione dei progetti di riforma e investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nelle materie di competenza; CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI VIII.1 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione VIII</p>	<p>PNRR- Missione M4, Componente C2, Tipologia Investimento, Intervento 2.2 Partenariati-Horizon Europe: Proposta condivisa con la DGIAI ed il Servizio PNRR del MISE per la distribuzione delle risorse legate al PNRR tra i Partenariati-Horizon Europe; Attività di indirizzo per la predisposizione del Decreto Ministeriale di allocazione delle risorse e per la predisposizione del Decreto Direttoriale congiunto DGTCSI-DGIAI. Il Decreto Direttoriale basato sul DM di carattere generale integra il bando internazionale con elementi di esclusiva pertinenza nazionale e definisce le modalità di partecipazione dei partner italiani e le modalità di finanziamento.</p>	<p>Non si individuano eventi rischiosi dato che i decreti sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee di riferimento: Regolamenti UE; Atti normativi nazionali; Circolari e Linee guida RGS-MEF</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Verifica costante degli aggiornamenti normativi e confronto diretto con RGS-MEF. Il personale della divisione 8° è costantemente coinvolto in riunioni di aggiornamento ed approfondimento della normativa di riferimento. Il personale è altresì coinvolto in specifiche riunioni informative sui partenariati europei.</p>	<p>Basso</p>	<p>Il basso rischio corruttivo è legato alla funzione della divisione 8°. La funzione di indirizzo si esplicita nella decisione condivisa sulla modalità di distribuzione delle risorse tra i partenariati e nella predisposizione congiunta di atti normativi propedeutici a quelli che saranno i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico per gli stessi. Gli atti normativi in questione sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee.</p>		
<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione di convenzione con Università per l'attivazione di assegni di ricerca/borse di studio finalizzate all'espletamento di attività di studio e ricerca scientifica nei settori emergenti di competenza della DG CODICE PROCESSO: DGTCSI-ISCTI IX.1 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCSI-ISCTI-Divisione I-II-III-IV</p>	<p>1. Individuazione della tematica di ricerca</p>	<p>Fase 1 :Non si rilevano rischi potenziali</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Coinvolgimento dei dirigenti delle divisioni competenti per materia e di funzionari in possesso delle specifiche competenze professionali nelle fasi di predisposizione del progetto relativamente alla tematica individuata. Rotazione dei funzionari coinvolti nell'attivazione degli assegni/borse per quanto possibile tra quelli tecnicamente idonei alla funzione .</p>	<p>Basso</p>	<p>L'affidamento viene effettuato sulla base di Accordi quadro e Protocolli di intesa, sottoscritti con i singoli Atenei secondo le eccellenze nei diversi settori notoriamente conosciute negli ambiti scientifici. L'individuazione degli assegnisti e borsisti di ricerca è di competenza dei rispettivi Atenei che vi provvedono mediante procedure selettive ad evidenza pubblica.</p>		
	<p>1 - Individuazione della tematica oggetto di ricerca</p>	<p>Fase 1 :Non si rilevano rischi potenziali</p>									

<p>AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione convenzione per lo sviluppo di progetti di ricerca in materia di innovazione tecnologica nel settore delle comunicazioni elettroniche CODICE PROCESSO: DGTCISI-ISCTI IX.2 DIVISIONE COMPETENTE: DGTCISI-ISCTI-Divisione I-II-III-IV</p>	<p>2 – definizione progetto ai fini della stipula della convenzione</p>	<p>Fase 2: Eventuale genericità nella valutazione dei costi/spese Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati Fase 4: Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile</p>	Medio	Medio	Basso	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Coinvolgimento di più funzionari e dei dirigenti nelle fasi di definizione dei progetti di ricerca, di stima dei costi/spese, di esame delle relazioni tecniche. Individuazione del Referente tecnico del progetto a rotazione tra i funzionari tecnicamente idonei alla funzione Creazione di commissioni miste per l'esame e la valutazione delle rendicontazioni</p>	Basso	<p>Ogni azione relativa è tracciata con le modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Come misura ulteriore si mantiene la pubblicazione dei risultati dei progetti di ricerca sul sito web o su riviste specializzate e in workshop pubblici</p>
	<p>3 - Monitoraggio dell'attività di ricerca</p>	<p>Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati</p>							
	<p>4 – Rendicontazione Tecnico Contabile</p>	<p>Fase 4 Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile</p>							